



Christo e Jeanne-Claude

Bio

Christo Vladimirov Javacheff è nato il 13 giugno 1935 a Gabrovo, in Bulgaria, da una famiglia di industriali. Jeanne-Claude Marie Denat nasce lo stesso giorno dello stesso anno a Casablanca, da una famiglia militare francese.

Incoraggiato dalla madre, ex segretaria all'Accademia Nazionale d'Arte di Sofia, Christo inizia a prendere lezioni di disegno e pittura dall'età di sei anni. Jeanne-Claude dopo aver studiato in Marocco, Francia, Svizzera e Tunisia, ottiene il diploma di maturità e inizia a lavorare come hostess per Air France. Negli stessi anni, Christo studia all'Accademia Nazionale d'Arte di Sofia sotto la dottrina del Realismo Socialista che lo allontana da ogni forma d'arte moderna occidentale. Nel 1956 Christo ottiene il permesso di recarsi a Praga per visitare dei parenti. Qui scopre, per la prima volta, le opere di Picasso e Mirò. L'anno successivo, quando scoppia la rivoluzione ungherese, Christo decide di non tornare in Bulgaria, fugge a Vienna in un vagone merci e si iscrive all'Accademia di Belle Arti per poi trasferirsi a ottobre dello stesso anno a Ginevra. Sia a Vienna che a Ginevra si mantiene lavando auto e stoviglie e dipingendo ritratti classici di ricche signore della società che firma con il suo cognome "Javacheff". Nel marzo del 1958 Christo si trasferisce a Parigi dove vive in una piccola stanza di un edificio all'8 di rue Quentin Bauchart, mentre una stanza riservata al personale di servizio al 14 di rue de Saint-Sénoch gli serve da studio.

Pochi mesi dopo, in ottobre, Christo e Jeanne-Claude si incontrano quando a Christo viene commissionato il ritratto della madre di lei, Précilda de Guillebon. Cyril, il loro unico figlio, nasce l'11 maggio 1960. Nel 1961 Christo e Jeanne-Claude iniziano a collaborare artisticamente: in occasione della prima mostra personale di Christo alla Galerie Haro Lauhus di Colonia, realizzano *Dockside Packages* e *Stacked Oil Barrels*, la prima opera d'arte ambientale temporanea all'aperto. Durante il loro soggiorno in Germania inizia la costruzione del Muro di Berlino, così una volta tornati a Parigi erigono un muro di barili di petrolio, *Wall of Oil Barrels – The Iron Curtain*, che blocca Rue Visconti, una delle strade più strette di Parigi. Il 28 novembre del 1962 si sposano nel municipio di Parigi. Nel



1964 arrivano a New York e nel settembre dello stesso anno si trasferiscono definitivamente negli Stati Uniti. Realizzano progetti di ampio respiro intervenendo su edifici, monumenti, paesaggi in Italia, Svizzera, Germania, Giappone, Stati Uniti, Francia, Regno Unito. Le loro opere sono state interamente finanziate dalla vendita dei disegni preparatori, collage o modellini.

Jeanne-Claude muore il 18 novembre 2009. Come si erano promessi in vita, Christo continua a realizzare i progetti che avevano ideato insieme. Christo muore il 31 maggio 2020 nella casa di New York City dove ha vissuto per 56 anni. Per desiderio di Christo, il suo team realizza nel settembre 2021 *L'Arc de Triomphe, Wrapped* e continua a lavorare a *The Mastaba, Project for United Arab Emirates*, concepito nel 1977 da Christo e Jeanne-Claude come loro unico progetto permanente.

INFO

Castello di Miradolo, via Cardonata 2, San Secondo di Pinerolo (TO)

0121 502761 www.fondazionecosso.com

UFFICIO STAMPA

LaWhite, press office and more – castellomiradolo@lawwhite.it

Silvia Bianco: silvia@lawwhite.it – 333 809 8719

Simona Savoldi: simona@lawwhite.it – 339 659 8721

Roberta De Vitis: roberta@lawwhite.it – 347 966 0925

Fondazione Cosso – Stefania Spinnato: ufficiostampa@fondazionecosso.it - 338 947 6886